

Riforma del diritto delle pene

La [legge n. 1.478 del 12/11/2019 che modifica alcune disposizioni relative alle pene](#), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale di Monaco il 15/11/2019, è il risultato del disegno legge n° 984, che ha recepito la proposta di legge n° 224 sul lavoro di pubblica utilità del Consiglio Nazionale nell'ambito di una riforma globale del diritto delle pene.

La legge n. 1.478, che *“fa parte politica penale”* del Principato, costituisce un'importante riforma (99 articoli) che modernizza il concetto di pena: *“Nel tentativo di aumentare gli strumenti di personalizzazione della pena”, essa “offre ai condannati migliori possibilità di reinserimento, condizione sine qua non per prevenire la recidiva”*.¹

Ciò rafforza la libertà di valutazione delle giurisdizioni, le quali avranno sanzioni più ampie e più adatte alla delinquenza contemporanea.

La legge n. 1.478 modifica 16 testi, tra cui principalmente il codice penale e il codice di procedura penale.

► I PUNTI PRINCIPALI DELLA RIFORMA

- Modifica della gamma delle pene che possono essere comminate, in particolare le nuove pene di **ammenda giornaliera** (in alternativa alla detenzione) e di **lavoro di pubblica utilità** (in alternativa alla detenzione o all'ammenda).
- Modifica delle modalità di esecuzione delle pene, in particolare l'introduzione della **sospensione parziale** (solo una parte della pena è eseguita, mentre l'esecuzione della pena rimanente è temporaneamente sospesa), l'introduzione di nuove misure di **semilibertà** (adeguamento della pena detentiva, che consente al condannato di beneficiare di un regime detentivo speciale che lo autorizza a lasciare la casa circondariale).
- Chiarimento del meccanismo di **confusione delle pene** (in base al quale una pena si considera scontata contemporaneamente ad un'altra, più severa).
- Chiarimento delle norme procedurali per le **sentenze rese in contumacia**.
- Nuovo capitolo sul **divieto di soggiorno**.

¹ Relazione sul progetto di legge n. 984, che modifica alcune disposizioni in materia di pene (relatore a nome della Commissione legislativa: Thomas BREZZO), 23/10/2019, pag. 1.